



COMUNE DI BRISSOGNE

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 34/2024

OGGETTO:

CUP: C58B24000090006 - RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA E, DEL D. LGS. 267/2000 IN ORDINE LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA PER SOTTOESCAVAZIONE FONDAZIONI DEGLI ARGINI DEL TORRENTE LAURES E DANNEGGIAMENTO SALTI DI FONDO - EVENTI DEL 24.08.2024, CONSEGUENZE A LUNGO TERMINE DELL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 29-30 GIUGNO 2024

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **VENTUNO** del mese di ottobre alle ore 18:00 nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte per Legge, si è riunito in sessione *, in seduta pubblica e di prima convocazione:

Il Consiglio Comunale

nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
MENABREAZ Bruno - Presidente	Sì
SALUARD Edi - Vice Sindaco	Sì
ARLIAN Simone - Consigliere	Sì
CERISE Bruno - Consigliere	No
CHABLOZ Katya - Consigliere	Sì
MARCOZ Paolo - Consigliere	Sì
PICCOT Emanuel - Consigliere	No
ZULIAN Silvia - Consigliere	Sì
DÉMÉ Dimitri - Consigliere	No
GUGLIELMINO Barbara - Consigliere	No
MANCUSO Roberto - Consigliere	No
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	5

Assiste alla seduta e svolge le funzioni di verbalizzante il Segretario Dott.ssa Sara SALVADORI

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MENABREAZ Bruno assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 21/10/2024.

I consiglieri Sigg. Démé Dimitri e Guglielmino Barbara escono dall'aula e non partecipano alla discussione e votazione del presente punto all'ordine del giorno-

CUP: C58B24000090006 - RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA E, DEL D. LGS. 267/2000 IN ORDINE LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA PER SOTTOESCAVAZIONE FONDAZIONI DEGLI ARGINI DEL TORRENTE LAURES E DANNEGGIAMENTO SALTI DI FONDO - EVENTI DEL 24.08.2024, CONSEGUENZE A LUNGO TERMINE DELL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 29-30 GIUGNO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;
- il decreto legislativo 23 novembre 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 novembre 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- la legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta “Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali”* ed in particolare il Capo VII “*Disposizioni in materia di contabilità per il coordinamento con la disciplina statale vigente e per l'applicazione del sistema contabile armonizzato*”;
- il regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1 “*Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta*” per le parti vigenti;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTI i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto “*Nota di aggiornamento del Dup 2024/2026*”;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto “*Approvazione Bilancio di Previsione 2024/2026*”;

deliberazione della Giunta Comunale n. 1 dell'11 gennaio 2024, avente ad oggetto “*Bilancio pluriennale di Previsione 2024/2026. Assegnazione risorse ai responsabili*”;

PREMESSO CHE:

- “*In circostanze di somma urgenza, che non consentono alcun indugio, per eventi di danno o di pericolo, imprevisi o imprevedibili, idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'Amministrazione Comunale si reca prima sul luogo, può disporre l'immediata esecuzione dei lavori, entro il limite di € 500.000 o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, e l'immediata acquisizione di servizi o forniture, entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea*”;
- il RUP, o altro tecnico dell'amministrazione competente, che dispone l'immediato intervento, contemporaneamente, redige un Verbale di somma urgenza, in cui descrive le circostanze di emergenza, le cause e i lavori, servizi e forniture da porre in essere per

rimuoverla, e successivamente compila una Perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione, che trasmette, unitamente al suddetto verbale, alla Stazione Appaltante che provvede alla copertura della spesa e all'approvazione della prestazione affidata;

- la Giunta entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del RUP, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dal sopra richiamato art. 194 del TUEL, prevedendo la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
- detto provvedimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

DATO ATTO CHE:

- Con determinazione del Responsabile ufficio tecnico n. 270 del 22 dicembre 2023 è stato aggiudicato all'impresa Anelli s.r.l. l'appalto dei lavori per INTERVENTO SUL TORRENTE LAURES NEL TRATTO PONTE DI ETABLOZ E PONTE DI NEYRAN-DESSUS - LOTTO 4, relativo a sistemazione idraulica e ripristino dei salti di fondo con funzione preventiva;
- I lavori suddetti sono stati consegnati in data 22 febbraio 2024, sfruttando il periodo di ridotta portata del torrente per consentire le lavorazioni in alveo;
- Le condizioni meteorologiche straordinarie intervenute fin dalla settimana successiva alla consegna, con forti precipitazioni nevose in quota, nella parte alta del bacino del torrente Laures, e di pioggia alle quote inferiori, hanno determinato un forte aumento della portata di acqua del torrente, rendendo di fatto impossibile la prosecuzione dei lavori, con conseguente sospensione disposta dal Direttore dei lavori in data 6 marzo 2024, condizione che si è protratta nei mesi successivi;
- In data 29-30 giugno 2024 la Regione Valle d'Aosta è stata colpita da un evento alluvionale straordinario, in seguito al quale il Presidente della Regione con Decreto 304 del 30 giugno 2024 ha dichiarato lo stato di calamità naturale;
- In occasione del suddetto evento alluvionale, la piena del torrente Laures ha distrutto la pista provvisoria di accesso all'alveo, predisposta dall'impresa Anelli s.r.l. prima della sospensione dei lavori, e depositato sul fondo numerosi massi e materiale fine: i danni visibili non sembravano determinare la necessità di intervento in somma urgenza, lasciando prevedere la sola opportunità di predisporre una perizia di variante per lavori aggiuntivi, da valutarsi alla ripresa delle attività;
- Al ridursi della portata dal torrente, il Responsabile ufficio tecnico in qualità di Rup dei lavori suddetti, con nota prot. 6119 del 23/08/2024, chiedeva al Direttore dei lavori Dr. For. Duilio Gal di verificare le aree di cantiere e la possibilità di ripresa dei medesimi;
- In data 24 agosto 2024 perveniva al Sindaco la segnalazione di un privato, proprietario di terreni adiacenti l'alveo del torrente nel tratto interessato, il quale riscontrava il formarsi di una voragine sul lato interno del muro d'argine;
- Con nota acquisita al prot. 6180 del 26 agosto 2024, il Direttore dei lavori segnalava la possibilità di ripresa dei lavori in considerazione della portata del torrente, evidenziando tuttavia la necessità di procedere ad una valutazione dei danni e delle conseguenti procedure da adottare;
- In data 29 agosto 2024 veniva svolto un sopralluogo congiunto dell'Amministrazione comunale, del Direttore dei lavori, del titolare della ditta affidataria e dei funzionari dell'Assessorato Regionale Opere pubbliche, territorio e ambiente – Struttura opere idrauliche, nel corso del quale si riscontrava:
 - l'avvenuta formazione di una voragine sul terreno di proprietà privata, nonché segni di potenziale cedimento del terreno in altri tratti limitrofi;

- l'avvenuta sottoescavazione delle fondazioni dell'argine nel tratto del torrente Laures oggetto dei lavori in contratto (tratto ponte di Etabloz-ponte Neyran Dessus), precedentemente non visibile a causa della portata del torrente, in particolare in corrispondenza dei suddetti cedimenti;
 - l'avvenuta sottoescavazione delle fondazioni anche nel tratto immediatamente a monte dell'area di intervento (tratto ponte di Neyran Dessus - ponte di Moulin), precedentemente non visibile a causa della portata del torrente, con danneggiamento delle opere di presa del canale irriguo;
 - un generale danneggiamento dei salti di fondo in entrambi i tratti suddetti, tale da renderne necessaria una completa ricostruzione;
- Nel corso del medesimo sopralluogo riteneva di disporre la ripresa dei lavori, per consentire il ripristino della pista provvisoria di accesso alle aree, in attesa di definire con il direttore dei lavori, Dr. For. Duilio Gal, le lavorazioni aggiuntive necessarie e la stima delle medesime;
 - In data 2 settembre è stata disposta la ripresa dei lavori;
 - In data 16 settembre il direttore dei lavori ha trasmesso la stima delle lavorazioni aggiuntive occorrenti per la risoluzione dei danni riscontrati nel tratto ponte di Etabloz-ponte Neyran Dessus, dalla quale è emersa l'impossibilità di procedere nell'ambito del contratto in essere in quanto l'importo delle opere aggiuntive eccede il 50% dell'importo originario di contratto comportando una modifica sostanziale e dunque l'obbligo di risoluzione contrattuale; Nella medesima relazione, il direttore dei lavori ha trasmesso la stima delle lavorazioni aggiuntive occorrenti per la risoluzione dei danni riscontrati anche nel tratto ponte Neyran Dessus - ponte di Moulin;

PRESO ATTO che ulteriori sopralluoghi effettuati dal direttore dei lavori hanno evidenziato un progressivo e rapido peggioramento della situazione, tale da far ragionevolmente prevedere una estensione del fenomeno nei tratti immediatamente precedenti e successivi al cedimento rilevato;

CONSIDERATO pertanto che le circostanze di somma urgenza non hanno consentito alcun indugio, per cui, ai sensi dell'art 140 del D.Lgs. n. 36/2023, si è provveduto ad affidare:

- L'incarico di redazione elaborati progettuali di massima, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e redazione CRE al Dr. For. Duilio Gal, con studio in Loc. La Croix-Noire, 76, 11020 Saint-Christophe (AO), PEC: duilio.gal@pec.epap.it, già incaricato della progettazione e direzione lavori dell'intervento di sistemazione idraulica e ripristino dei salti di fondo inizialmente previsto con funzione preventiva, incarico originario in corso di risoluzione;
- l'immediata esecuzione dei lavori all'IMPRESA ANELLI srl, con sede in via Lavoratori Vittime del Col du Mont snc – 11100 AOSTA, P.IVA/C.F. 01252280076, PEC: impresaanellisrl@pec.it, ditta già presente sull'area di intervento in quanto affidataria del contratto per l'intervento di sistemazione idraulica di cui alla determinazione Responsabile ufficio tecnico n. 270 del 22 dicembre 2023, in corso di risoluzione;

RICHIAMATO l'avvio del procedimento di risoluzione del contratto in essere, con nota del Responsabile ufficio tecnico prot. 6722 del 19 settembre 2024;

RICHIAMATO, altresì, l'ordine di esecuzione fatto alla IMPRESA ANELLI srl ed al Dr. For. Duilio Gal in data 19 settembre 2024 ns prot. n. 6723 e Verbale di consegna dei lavori in pari data;

DATO ATTO che per il carattere urgente e indifferibile degli interventi da eseguire, non è stato possibile assumere preventivamente i relativi impegni di spesa per i suddetti lavori di somma urgenza, complessivamente ammontanti a € 403.707,75 (iva inclusa) come da prospetto:

	VOCE DI COSTO	IMPORTO
1	IMPORTO LAVORI FINALE	€ 314.163,99
2	SOMME A DISPOSIZIONE – IVA DI LEGGE SUI LAVORI (22%)	€ 69.116,08
3	SOMME A DISPOSIZIONE – CONTRIBUTO ANAC	€ 250,00
4	SPESE TECNICHE (PROGETTAZIONE DI MASSIMA - DIREZIONE LAVORI – CSE - CRE)	€ 16.100,00
5	CASSA PROFESSIONALE SU SPESE TECNICHE (4%)	€ 644,00
6	IVA SU SPESE TECNICHE (22%)	€ 3.683,68
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 403.707,75

VISTI il Verbale dei lavori di somma urgenza del 19 settembre 2024 e la Perizia giustificativa del 23 settembre 2024 redatti dal Responsabile ufficio associato tecnico e Responsabile del procedimento, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI gli elaborati progettuali redatti dal Dr. For. Duilio Gal, allegati alla presente:

- 01_relazione tecnica;
- 02_computo metrico estimativo;
- 03_progetto tratto ponte di Etabloz – ponte di Neyran Dessus;
- 04_progetto ponte di Neyran Dessus – ponte di Moulin;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 26 settembre 2024 avente ad oggetto: “CUP: C58B24000090006- Lavori pubblici di somma urgenza per sottoescavazione fondazioni degli argini del torrente Laures e danneggiamento salti di fondo – eventi del 24.08.2024, conseguenze a lungo termine dell’evento alluvionale del 29-30 giugno 2024: Presa d’atto verbale di somma urgenza, perizia giustificativa ed elaborati progettuali”;

DI DARE ATTO che il costo complessivo dell’intervento, comprensivi di progettazione, direzione ed esecuzione delle opere ammonta a € 403.707,75 come da documentazione tecnica pervenuta in data 19 settembre 2024;

DI PROVVEDERE a sottoporre al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento di spesa con le modalità previste dall’art. 194, lett. e) del D.lgs 267/2000, prevedendo la relativa copertura finanziaria;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al responsabile del servizio tecnico e al servizio finanziario associato per i conseguenti provvedimenti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato, unitamente agli atti pertinenti, nella sezione “amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Comune di Brissogne;

VERIFICATO, quindi, che con deliberazione della Giunta comunale 71/2024 è stata approvata la proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio relativi ai lavori di somma urgenza per la sottoescavazione fondazioni degli argini del torrente Laures e danneggiamento salti del fondo – eventi del 24 agosto 2024, conseguenze a lungo termine dell’evento alluvionale del 29-30 giugno;

VISTI:

- l'art 191 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 “Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare. (comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018)”;
- l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”), ai sensi del quale “Con Deliberazione Consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002, ai sensi del quale “i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti”;

PRESO ATTO della necessità di provvedere alla regolarizzazione delle prestazioni ordinate senza preventivo impegno di spesa con le modalità previste ai sensi dell'art 140 del D.Lgs. n. 36/2023 in combinato disposto con gli artt. 191, comma 3 e dell'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL, dlgs 167/2000;

RISCONTRATO, pertanto, che le spese sono legittimamente riconoscibili e trovano copertura negli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio di previsione 2024-2026, Missione 9 capitolo 20401.6;

DATO ATTO che il presente atto è assunto “nei successivi 30 giorni dall'adozione della deliberazione di Giunta Comunale, e pertanto entro il 26 ottobre 2024, su proposta della Giunta Comunale per l'approvazione del provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 191 comma 3 del TUEL;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RITENUTO necessario provvedere al riconoscimento della spesa con le modalità dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, dando mandato al Responsabile dell'ufficio tecnico di

procedere all'assunzione degli impegni di spesa delle somme da corrispondere all'impresa affidataria dei lavori, ai professionisti e alla conseguente liquidazione delle somme dovute;

RITENUTO di attivare la procedura di riconoscimento di spesa ai sensi dell'art. 191, co.3 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ATTESO come il, Servizio tecnico, a seguito dell'esecutività della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale relativa alla la ratifica della somma urgenza in parola e il conseguente stanziamento finanziario, procederà a regolare le competenze derivanti dall'intervento sopra descritto, pur in assenza di specifico e preventivo impegno di spesa, procedendo, ai sensi dell'art. 191, co.3 del D.lgs.267/2000, alla definizione e regolarizzazione degli ordinativi nei confronti dei soggetti su citati;

ACCERTATO che il verbale di somma urgenza redatto in data 19 settembre 2024 e l'ordinativo alla ditta è avvenuto il 19 settembre 2024, ai sensi dell'art.140 del D.lgs. 36/2023, richiamato nei precedenti punti delle premesse del presente atto, contiene, per i rispettivi interventi minimi necessari individuati, le necessarie dichiarazioni sulla necessità ed improcrastinabilità ad intervenire al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza;

PRESO ATTO altresì della necessità di regolarizzare le prestazioni svolte sulla base del verbale di somma urgenza, per l'importo totale di € 403.707,75 provvedendo all'approvazione delle prestazioni rese, come prescritto dal comma 4 dell'art. 140 del decreto legislativo n. 36/2023 ed alla copertura della spesa mediante imputazione al bilancio di previsione 2024/2026 – esercizio 2024 sul capitolo 20401-6 “Interventi idraulico-forestali” Missione 9 Programma 2;

PRECISATO, quanto all'inderogabile necessità di eseguire i lavori, che:

- a. tutte le prestazioni commissionate sono conseguenti ad un evento di carattere indubbiamente eccezionale ed imprevedibile;
- b. l'importo del lavoro è stato contenuto entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e per ripristinare la funzionalità essenziale degli spalti del campo sportivo;

VISTA la documentazione allegata alla deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 26 settembre 2024;

ACQUISITO il parere del revisore di conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6) del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede l'obbligo per l'Organo di revisione contabile di esprimere parere sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002 n. 289, i provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio debbono essere trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 191, co.3 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art 140 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il T.U.E.L., D.lgs.267/2000 e in particolare gli artt. 191 comma 3 e 194 lett. e);

RICHIAMATO il Regolamento comunale di contabilità;

PRESO ATTO, pertanto, che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Consiglio;

VISTI i pareri rilasciati dai relativi responsabili ed allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

SENTITO il Sindaco illustrare in dettaglio le motivazioni che hanno portato alla proposta della presente deliberazione;

VISTA la legge regionale del 7 dicembre 1998, n. 54 “*Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta*”;

VISTA la Legge Regionale 5 agosto 2014, n. 6 recante “*Nuova disciplina dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane*”;

VISTO il vigente statuto comunale;

PROCEDUTOSI con votazione palese, espressa mediante alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti:	n. 6
Consiglieri votanti:	n. 6
Voti favorevoli:	n. 6
Voti contrari:	n. /
Astenuti:	n. /

VISTO l’esito delle votazioni;

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse si intendono tutte richiamate e costituenti parte integrante della presente deliberazione;

DI RICONOSCERE, per le ragioni e le considerazioni espresse in narrativa, ai sensi del combinato disposto dell’art. 191, comma 3 e dell’art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 la legittimità dell’accertato debito fuori bilancio per complessive Euro € 403.707,75 descritto in premessa, a seguito del provvedimento di somma urgenza, dell’art 140 del D.Lgs. n. 36/2023 dei lavori indicati in premessa, per le somme risultanti dal quadro tecnico economico prendendo atto della Relazione tecnica a firma del responsabile del Servizio tecnico che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di cui all’allegato A) e delle risultanze di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 71 del 26 settembre 2024;

DI DARE ATTO che i lavori sono stati eseguiti in regime di somma urgenza ai sensi dell’art. 140 del D.Lgs. 36/2023;

DI DARE ATTO che il costo totale per l’intervento di € 403.707,75 trova copertura nel bilancio di previsione 2024-2026 al capitolo 20401-6 “Interventi idraulico-forestali” Missione 9 Programma 2;

DI DARE ATTO, infine, che sarà successivamente inoltrata domanda di contributo all’Assessorato Opere Pubbliche, Territorio ed Ambiente ai sensi della l.r. 5/2001, art.9;

DI DARE ATTO che il presente atto ha ricevuto il parere del revisore di conti ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b), n. 6) del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede l’obbligo per l’Organo di revisione contabile di esprimere parere sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio tecnico ed al Responsabile del servizio finanziario, nell'ambito delle rispettive competenze, di effettuare tutti gli adempimenti necessari e connessi al presente atto;

DI INVIARE, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002, il presente provvedimento alla competente procura della Corte dei Conti dandone comunicazione al Revisore dei Conti.

NC/

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MENABREAZ Bruno

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Sara SALVADORI